



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

DELIBERAZIONE N° X / 1320

Seduta del 31/01/2014

---

Presidente

**ROBERTO MARONI**

Assessori regionali MARIO MANTOVANI *Vice Presidente*

VALENTINA APREA

VIVIANA BECCALOSSI

SIMONA BORDONALI

PAOLA BULBARELLI

MARIA CRISTINA CANTU'

CRISTINA CAPPELLINI

ALBERTO CAVALLI

MAURIZIO DEL TENNO

GIOVANNI FAVA

MASSIMO GARAVAGLIA

MARIO MELAZZINI

ANTONIO ROSSI

CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Su proposta dell'Assessore Valentina Aprea

Oggetto

PROGRAMMAZIONE DEL SISTEMA "DOTE SCUOLA" PER I SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE PER L'ANNO SCOLASTICO E FORMATIVO 2014/2015

Il Dirigente Claudia Moneta

Il Direttore Generale Giovanni Bocchieri

L'atto si compone di 16 pagine

di cui 8 pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

### **VISTI:**

- il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di Sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1783/1999;
- il Regolamento (CE) n.1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1784/1999;
- il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n.1260/1999;
- il Regolamento (CE) n.1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1083/2006 e del Regolamento n.1080/2006;
- il Regolamento (CE) n.396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- il Programma Operativo Regionale Ob. 2 – FSE 2007 – 2013, di Regione Lombardia, approvato con Decisione della Commissione C(2007) 5465 del 6 novembre 2007;

**VISTO** l'art.1, comma 622, della Legge del 27 dicembre 2006, n.296, che dispone l'obbligo di istruzione per almeno dieci anni, finalizzato a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;

**VISTA** la l.r. del 6 agosto 2007, n.19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”, ed in particolare:

- l'art. 8 il quale ha previsto l'attribuzione, da parte della Regione, di buoni e contributi alle famiglie degli allievi frequentanti le istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo di istruzione e formazione, stabilendo, inoltre, che le modalità di attuazione di detti interventi vengano definite dalla Giunta Regionale sulla base degli indirizzi del documento di programmazione economico finanziaria regionale;
- l'art.11 comma 1, lett. a), il quale dispone che il sistema di istruzione e formazione professionale si articola, fra l'altro, in percorsi di secondo ciclo, per



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

l'assolvimento del diritto-dovere e dell'obbligo di istruzione, di durata triennale, cui consegue una qualifica di II livello europeo, nonché di un quarto anno cui consegue una certificazione di competenza di III livello europeo;

- l'art.14, commi 1 e 2, i quali prevedono che il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione è assicurato anche mediante la frequenza di percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e che l'obbligo di istruzione, nel rispetto delle norme e delle leggi nazionali, è assolto anche attraverso la frequenza dei primi due anni dei percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo;

**RICHIAMATI** gli atti di programmazione strategica regionale ed in particolare il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della X Legislatura, di cui alla D.C.R. n. X/78 del 9 luglio 2013 ed il "Piano di Azione Regionale 2011/2015 per la programmazione delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro e del sistema universitario lombardo" – approvato con D.C.R n. IX/365 del 7 febbraio 2012 – che individuano, tra gli obiettivi prioritari dell'azione di Governo regionale, l'investimento sull'educazione dei giovani e la creazione di sinergie e complementarietà tra il sistema educativo e le politiche del lavoro, come fattori strategici di crescita e sviluppo del capitale umano, nonché di competitività ed inclusività del sistema socio-economico lombardo, anche promuovendo nuovi modelli caratterizzati da una più stretta relazione tra istituzioni scolastiche e formative e mondo del lavoro;

**RICHIAMATE** altresì:

- la l.r. 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia";
- la l.r. 4 agosto 2003, n. 13 "Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate", come integrata dall'art.28 della l.r. n. 22/2006;
- la D.G.R. n. IX/2980 del 8 febbraio 2012 "Programmazione del sistema Dote per i servizi di istruzione e formazione professionale per l'anno scolastico e formativo 2012/2013";
- la D.G.R. n. IX/4688 del 16 gennaio 2013 "Programmazione del sistema Dote per i servizi di istruzione e formazione professionale per l'anno scolastico e formativo 2013/2014";
- la D.G.R. n. X/1106 del 20 dicembre 2013 " Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul Fondo regionale istituito con la l.r. 4 agosto 2003, n. 13 – Annualità 2014-2016- "la quale ha previsto, in particolare, di destinare per il citato triennio



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

una percentuale complessiva del 30% dell'effettiva consistenza annua del medesimo fondo a copertura delle azioni regionali a sostegno dell'istruzione e formazione professionale degli studenti con disabilità;

**VALUTATO** a tal fine di confermare anche per l'anno scolastico e formativo 2014/2015 il modello "Dote Scuola" il quale, sulla base dei principi di sussidiarietà e semplificazione, costituisce elemento unificante del sistema di istruzione e di istruzione e formazione professionale in grado di favorire una programmazione unitaria delle diverse fonti di finanziamento centrata sulla domanda;

**RITENUTO** tuttavia di introdurre -rispetto alle precedenti annualità- elementi correttivi, divenuti necessari nell'attuale quadro di ridotte disponibilità economico-finanziarie pubbliche;

**ATTESO** che le citate modifiche, concepite per assicurare i servizi strettamente connessi a rendere sostanziale l'effettivo esercizio del diritto allo studio, evitando sovrapposizioni tra finanziamenti statali e regionali -in un'ottica di razionalizzazione delle risorse e di efficienza del sistema dote- afferiscono in particolare a:

- rimodulazione degli interventi per l'acquisto di libri di testo e dotazioni tecnologiche a favore degli studenti, tutelando in via prioritaria le famiglie con reddito più basso e quelle che sostengono maggiori spese non coperte da altra contribuzione pubblica;
- introduzione del requisito dell'Indicatore di situazione economica equivalente (ISEE), in luogo dell'indicatore reddituale regionale, al fine di garantire maggiore omogeneità nell'accesso ai contributi e ai servizi offerti dalle politiche integrate regionali, nonché per realizzare nell'attuale fase di crisi economica una più efficace e concreta politica a sostegno dei nuclei familiari con capacità economica più limitata;
- nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), determinazione per la prima annualità 2014/2015 di una soglia massima di doti complessiva, da ripartire tra gli operatori sulla base di specifici criteri;

**DATO ATTO**, pertanto, che la programmazione dei servizi di "Dote Scuola" per l'anno scolastico e formativo 2014/2015 è articolata in via sperimentale come di seguito indicato:

- per i percorsi di Istruzione - Componenti "Buono Scuola" e "Disabilità", per



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

- garantire la libertà di scelta nell'ambito del sistema di istruzione pubblico e paritario e per assicurare il diritto allo studio delle persone con disabilità;
- per i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – Componente “*leFP*”, per garantire la frequenza di:
    - a) percorsi ordinamentali triennali e quadriennali per l'assolvimento del diritto dovere di istruzione e formazione, volti ad innalzare i livelli di apprendimento degli studenti, ridurre l'abbandono scolastico e incrementare l'accesso all'istruzione e alla formazionale iniziale e professionale, in un'ottica di partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e nella prospettiva dell'occupabilità giovanile;
    - b) percorsi ordinamentali di quarta annualità post-qualifica per il conseguimento del diploma di istruzione e formazione professionale e percorsi annuali di quinto anno per l'accesso all'esame di Stato, propedeutici all'inserimento lavorativo e di rilevanza strategica nella transizione scuola-lavoro, in quanto caratterizzati dalla dimensione professionalizzante e di alternanza che permette ai giovani una più ampia spendibilità delle certificazioni acquisite nel mercato del lavoro, nella prospettiva dell'inserimento lavorativo e dell'occupabilità;
    - c) percorsi personalizzati per allievi disabili, finalizzati a sviluppare le competenze professionali e le possibilità di inserimento socio-lavorativo di giovani allievi disabili;
  - per entrambi i percorsi – Componente “*Contributo per l'acquisto di libri di testo e dotazioni tecnologiche*”, destinata agli studenti iscritti e frequentanti corsi a gestione ordinaria presso le scuole secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, statali e paritarie, ovvero iscritti presso le istituzioni formative accreditate per l'acquisto di libri di testo e/o dotazioni tecnologiche;

**RILEVATO** altresì che, sulla base della vigente normativa nazionale (all'articolo 68 della L. 144/99 e art. 27 L. 448/98), sono attribuiti alla Regione, tra l'altro, specifici finanziamenti statali - quantificati sulla base del criterio della spesa storica dei precedenti anni formativi in circa 50 milioni di euro annui - finalizzati ad assicurare l'erogazione dei percorsi formativi per l'assolvimento del diritto dovere di istruzione e formazione professionale, nonché specifici contributi - determinati in 5 milioni di euro annui sulla base del medesimo criterio della spesa storica - volti a garantire la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie di secondo grado;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

**EVIDENZIATO** che le predette risorse finanziarie confluiscono nell'apposito Fondo per il sostegno al percorso educativo di istruzione e formazione professionale previsto dall'articolo 34 della l.r. 19/2007;

**CONSIDERATO** che la programmazione finanziaria per l'erogazione dei servizi di "Dote Scuola" per l'anno scolastico e formativo 2014/2015, comprensiva delle prosecuzioni dei percorsi negli anni scolastici e formativi 2012/2013 e 2013/2014, risulta così stimata e articolata:

- per i percorsi di istruzione - Componenti "Buono Scuola" e "Disabilità" e per i percorsi di istruzione e di istruzione e formazione professionale - Componente "Contributo per l'acquisto di libri di testo e dotazioni tecnologiche" € 35.100.000,00 e comunque nei limiti di stanziamento previsti a valere sulla Missione 4, Programma 07, Titoli 1 e 2 e sulla Missione 15, Programma 1, Titolo 1, di cui €13.100.000,00 sull'esercizio finanziario 2014 ed € 22.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2015. Tale stanziamento è comprensivo delle assegnazioni statali di cui alla l. 448/98 stimate per l'anno 2014 per l'importo di € 6.600.000,00, di cui € 1.600.000,00 già accertati sul bilancio regionale 2013 e in fase di reiscrizione sul bilancio 2014;
- per i percorsi di istruzione e formazione professionale – Componente "leFP" €196.250.000,00 e comunque nei limiti di stanziamento previsti a valere sulla Missione 4, Programma 2, Titolo 1 e Missione 15, Programmi 1 e 4, Titolo 1 di cui €87.521.600,00 a valere sull'esercizio finanziario 2014 e € 108.728.400,00 a valere sull'esercizio finanziario 2015. Tale stanziamento, inclusivo anche delle risorse per la gestione degli esami finali presso le istituzioni scolastiche e degli interventi formativi domiciliari a favore di alunni affetti da gravi patologie e per i quali occorre una formazione a domicilio o in ospedale, è comprensivo delle assegnazioni statali di cui alla l. 144/99 stimate per l'anno formativo 2014/2015 in almeno € 50.000.000,00, nonché delle risorse disponibili a valere sul POR FSE 2007/2013 determinate in € 51.700.000,00 a valere sugli Assi II (Occupabilità), III (Inclusione sociale) e IV (Capitale umano);

**CONSIDERATO** altresì che si rende necessario monitorare l'impatto del nuovo modello sperimentale dei servizi di "Dote Scuola";

**RITENUTO**, pertanto, di approvare gli elementi essenziali che caratterizzano i percorsi e le componenti in cui si articola la "Dote Scuola" per gli ambiti "Istruzione" e "Istruzione e Formazione Professionale" per l'anno scolastico e



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

formativo 2014/2015, come da Allegato "A" parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**DATO ATTO** che con successivi provvedimenti ed avvisi pubblici la competente Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro definirà le modalità operative per l'assegnazione delle Doti, nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti dal presente provvedimento, nonché di eventuali e successivi stanziamenti, nei limiti del fabbisogno e delle risorse che si renderanno disponibili nel bilancio regionale;

**All'unanimità** dei voti espressi in forma di legge;

### DELIBERA

1. di approvare gli elementi essenziali che caratterizzano i percorsi e le componenti in cui si articola in via sperimentale la "Dote Scuola" per gli ambiti "Istruzione" e "Istruzione e Formazione Professionale" per l'anno scolastico e formativo 2014/2015, come da Allegato "A" parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di stabilire che la programmazione finanziaria dei servizi di "Dote Scuola" per l'anno scolastico e formativo 2014-2015, comprensiva delle prosecuzioni dei percorsi già avviati negli anni scolastici e formativi 2012/2013 e 2013/2014, risulta così stimata e articolata:
  - per i percorsi di istruzione - Componenti "Buono Scuola" e "Disabilità" e per i percorsi di istruzione e di istruzione e formazione professionale - Componente "Contributo per l'acquisto di libri di testo e dotazioni tecnologiche" 35.100.000,00 e comunque nei limiti di stanziamento previsti a valere sulla Missione 4, Programma 07, Titoli 1 e 2 e sulla Missione 15, Programma 1, Titolo 1, di cui €13.100.000,00 sull'esercizio finanziario 2014 ed € 22.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2015. Tale stanziamento è comprensivo delle assegnazioni statali di cui alla l. 448/98 stimate per l'anno 2014 per l'importo di € 6.600.000,00, di cui € 1.600.000,00 già accertati sul bilancio regionale 2013 e in fase di reiscrizione sul bilancio 2014;
  - per i percorsi di istruzione e formazione professionale – Componente "leFP" € 196.250.000,00 e comunque nei limiti di stanziamento previsti





# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

a valere sulla Missione 4, Programma 2, Titolo 1 e Missione 15, Programmi 1 e 4, Titolo 1 di cui €87.521.600,00 a valere sull'esercizio finanziario 2014 e € 108.728.400,00 a valere sull'esercizio finanziario 2015. Tale stanziamento, inclusivo anche delle risorse per la gestione degli esami finali presso le istituzioni scolastiche e degli interventi formativi domiciliari a favore di alunni affetti da gravi patologie e per i quali occorre una formazione a domicilio o in ospedale, è comprensivo delle assegnazioni statali di cui alla l. 144/99 stimate per l'anno formativo 2014/2015 in almeno € 50.000.000,00, nonché delle risorse disponibili a valere sul POR FSE 2007/2013 determinate in € 51.700.000,00 a valere sugli Assi II (Occupabilità), III (Inclusione sociale) e IV (Capitale umano);

3. di prevedere l'istituzione di una specifica componente a favore degli studenti meritevoli le cui modalità attuative verranno determinate con successivo provvedimento della Giunta regionale;
4. di demandare alla competente D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro l'attività di monitoraggio del nuovo modello sperimentale di accesso ai servizi "Dote Scuola" da effettuarsi a conclusione dell'anno scolastico in corso;
5. di demandare, anche a seguito dell'attività di monitoraggio di cui al punto precedente, a successivi provvedimenti e avvisi pubblici della competente D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro la definizione delle modalità operative per l'assegnazione di Dote Scuola per le componenti Istruzione e Istruzione e Formazione Professionale per l'anno scolastico e formativo 2014/2015, nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti dal presente provvedimento, nonché di eventuali e successivi stanziamenti, nei limiti del fabbisogno e delle risorse che si renderanno disponibili nel bilancio regionale;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L. e sul sito web della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

IL SEGRETARIO  
MARCO PILLONI